



COMUNICATO STAMPA

Martedì 13 dicembre sciopero dalle 10.30 alle ore 14.30

Le organizzazioni sindacali di Tper hanno avviato una discussione, seppur altalenante, col Comune di Bologna relativamente alla viabilità cittadina e i tempi di percorrenza, quest'ultimi insufficienti a garantire la puntualità e qualità del lavoro, soprattutto per chi quel servizio lo espleta.

Rammentiamo anche che la trattativa ha subito una battuta d'arresto nel periodo estivo, a causa dalle elezioni per il rinnovo degli inquilini di palazzo d'Accursio. Ricordiamo inoltre che si produsse un accordo relativo alla definizione di alcune misure al fine di migliorare la viabilità di via Irnerio, ivi compresi finanziamenti aggiuntivi su alcune linee.

Lo scorso settembre, vista la fase di stallo della trattativa, abbiamo deciso unitariamente di avviare le procedure di raffreddamento nei confronti del Comune di Bologna al fine di dare seguito al percorso costruito con la vecchia amministrazione comunale. Risultato di ciò è stata la ripresa della trattativa che ha visto produrre un prezioso documento – condiviso anche da Tper – in cui vengono riportati 114 criticità della viabilità bolognese.

Alcune non più rinviabili, parliamo di via Irnerio, Stazione Centrale, Via Saffi e viali di circonvallazione e altri leggermente meno urgenti.

Il nuovo Assessore alla Mobilità, consapevole delle problematiche denunciate, nonostante l'iniziale buona volontà e disponibilità al dialogo, sinora non ha tradotto in fatti gli impegni presi.

La ragione avrebbe voluto che dopo la presentazione del documento congiunto, si avviasse un confronto serrato coi tecnici del Comune per cercare di risolvere in tempi celeri i punti di cui sopra.

Al contrario c'è stato presentato un calendario in cui vengono definiti quattro incontri di due ore l'uno da metà dicembre a fine giugno 2017!

Davanti a questa “provocazione” abbiamo deciso di proclamare una prima iniziativa di sciopero di quattro ore per il prossimo martedì 13 dicembre dalle ore 10.30 alle ore 14.30.

Riteniamo che le condizioni del personale viaggiante – in determinati giorni e orari - abbiano raggiunto delle condizioni di non ritorno con effetti pesantissimi, sulla salute psico fisica, che non possono essere più rinviati a data da destinarsi.

Bologna li 05.12.2016